Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI MEDICO COADIUTORE PER L'ANNO 2018 PRESSO L'USMAF SASN PUGLIA CALABRIA E BASILICATA PER LE ESIGENZE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI GIOIA TAURO

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute", ed in particolare l'articolo 15;

VISTA la legge 27 aprile 1974, n. 174 e successive modificazioni, concernente la ristrutturazione degli Uffici periferici del Ministero della Sanità per la profilassi internazionale delle malattie infettive e diffusive;

VISTO in particolare, l'art. 2 della suddetta legge il quale, al comma secondo, dispone che il Ministro per la Sanità è autorizzato a conferire, nel numero massimo di trenta, l'incarico di medico coadiutore presso gli Uffici di sanità marittima aerea e di frontiera, a medici scelti preferibilmente fra medici specialisti in igiene o abilitati alle funzioni di medico di bordo o che abbiano specifica esperienza nel settore;

VISTO il D.P.R. 31 luglio 1980, n. 614, in particolare l'art 10 in base al quale per i porti, aeroporti e posti di confine terrestre non provvisti degli Uffici di sanità marittima aerea e di frontiera, il Ministro della sanità può conferire incarichi provvisori ai sensi dell'art. 2 della legge 24 aprile 1974, n. 174 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministro della Sanità del 2 maggio 1985, recante disposizioni relative, tra l'altro, alle funzioni di profilassi internazionale e di sanità pubblica svolte presso gli Uffici di Sanità marittima, aerea, di confine e dogana interna del Ministero della Sanità;

VISTO il Provvedimento della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 6 dicembre 2000, n. 1087, in tema di funzioni di profilassi internazionale, in attuazione dell'articolo 7-septies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, introdotto dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

VISTO l'art. 9 del Decreto Ministero della Salute 12 settembre 2003 e successive modificazioni e integrazioni, riguardante l'individuazione degli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera tra gli uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO l'art. 1, comma 1 del Decreto del Ministero della Salute 12 settembre 2014 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero previsto dal D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, il quale attribuisce, tra l'altro, alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, prevista dall'art. 1 comma 2 dello stesso D.P.C.M., dal 15 settembre 2014, le competenze che il Decreto Ministeriale 2 agosto 2011 attribuiva alla ex Direzione Generale della Prevenzione, prevista all' art. 4 comma 1 lettera a del Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108;

VISTO l'art. 3 comma 2 del Decreto del Ministro della Salute 8 aprile 2015, entrato in vigore il 1° marzo 2016, che conferisce alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria il coordinamento tecnico-funzionale degli uffici di livello dirigenziale non generale di sanità marittima, aerea e di frontiera e dei servizi territoriali di assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante (USMAF-SASN);

VISTO il D.P.R. del 17 ottobre 2017, registrato alla Corte dei conti al n. 2190 del 2 novembre 2017, con cui al Dr. Giuseppe RUOCCO - dirigente di I fascia – è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero della Salute;

PRESO ATTO degli esiti di apposita ricognizione finalizzata alla rilevazione dell'effettivo fabbisogno presso gli USMAF SASN del Ministero;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire presso l'Unità Territoriale di Gioia Tauro dell'USMAF SASN Puglia, Calabria, Basilicata la presenza di un medico coadiutore per lo svolgimento dei compiti di profilassi internazionale delle malattie infettive e diffusive;

RITENUTO di dover provvedere, nel rispetto del principio di imparzialità, trasparenza e pubblicità, conformemente alla suddetta esigenza ed ai fini di assicurare il buon andamento dell'Ufficio richiedente, mediante indizione di apposito bando di avviso pubblico;

VISTO il Decreto del Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro del Tesoro, in data 31 dicembre 1986, concernente i requisiti professionali degli aspiranti all'incarico di medico delegato o coadiutore presso gli Uffici di sanità marittima, aerea, di confine e dogana interna, nonché le incompatibilità ed i compensi;

VISTO il Decreto Interministeriale del 31 dicembre 1992, con il quale sono stati aggiornati, a decorrere dal 1° gennaio 1992, i compensi relativi all'incarico di cui sopra;

CONSIDERATO, ai fini dell'imputazione soggettiva del presente atto, che:

a) il regolamento di organizzazione del Ministero della Salute in principio menzionato, assegna (art. 3) alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, tra le altre, le funzioni di coordinamento degli uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera, fatte salve le competenze della Direzione Generale di cui all'art. 10, nonché le funzioni statali in materia di assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante in Italia e all'estero (USMAF-SASN), materie riguardate dal presente atto;
b) allo stato, le funzioni di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria non risultano attribuite ad alcun Dirigente;
c) al ricorrere di tale evenienza occorre procedere secondo quanto stabilito dall'art. 2, comma 1, ultimo periodo, del regolamento medesimo, in base al quale il Segretario Generale adotta "*nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche ad interim, dei provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali*";

RENDE NOTO

Art. 1

E' indetto un avviso pubblico per il conferimento per l'anno 2018, di un incarico di Medico coadiutore presso l'Unità Territoriale di Gioia Tauro dell'USMAF SASN Puglia, Calabria e Basilicata.

Art. 2

L'incarico di Medico delegato ovvero coadiutore è conferibile a Medici laureati da almeno due anni, in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

1) servizio di durata non inferiore ad un anno in qualità di:

- Medico delegato ovvero coadiutore presso gli Uffici di Sanità marittima, aerea, di confine e frontiera e dei Servizi territoriali di assistenza sanitaria al personale navigante (USMAF-SASN);
- Medico di bordo autorizzato o supplente;
- Ufficiale sanitario;
- Medico di Azienda Sanitaria Locale per i servizi territoriali di igiene e sanità pubblica;
- Medico funzionario regionale o dirigente delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute;

2) specializzazione o libera docenza in igiene, malattie infettive, medicina legale e delle assicurazioni o discipline equipollenti o affini;

3) dottorato di ricerca o idoneità a professore associato nelle discipline di cui al precedente n° 2);

4) altri titoli e pubblicazioni che dimostrino una specifica preparazione nelle discipline igieniche o comunque attinenti all'incarico, come la specializzazione in medicina aeronautica e spaziale o la specializzazione in medicina iperbarica e subacquea.

L'incarico suddetto non è conferibile al medico che:

1) svolga a qualsiasi titolo un'attività a tempo pieno presso un Ente od Organismo pubblico;

2) sia proprietario o comproprietario, azionista, socio, gestore o direttore ovvero in rapporto di attività con società armatoriali o comunque operanti nell'ambito dei porti, aeroporti o posti di confine;

Nel caso eserciti lavoro dipendente il sanitario dovrà allegare alla domanda il nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza.

L'incarico di cui agli articoli precedenti, remunerato con compenso forfettario, costituisce prestazione non continuativa di opera professionale, ha una validità non superiore ad un anno e può essere rinnovato con Decreto Dirigenziale, perdurando le esigenze di servizio ed i requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.

Art. 3

La domanda per il conferimento dell'incarico, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovrà pervenire, tramite posta elettronica certificata, all'USMAF SASN Puglia, Calabria e Basilicata Corso A. De Tullio, 3 Bari, **Pec:** usmaf-ba@postacert.sanita.it **Mail:** USMA.Bari@sanita.it entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul portale del Ministero. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine suindicato; a tal fine fa fede la data di invio della Pec.

Per i dipendenti statali o per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'Ufficio o del Reparto militare presso il quale prestano servizio.

Nella domanda gli aspiranti al conferimento dell'incarico devono dichiarare:

a) la data ed il luogo di nascita;
b) il Comune di residenza;
c) la cittadinanza;
d) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato;
e) il possesso dell'abilitazione professionale, con indicazione dell'anno in cui è stata conseguita e dell'ordine dei Medici-Chirurghi di iscrizione;
f) il possesso di almeno uno dei requisiti professionali di cui al citato art. 2 e di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui allo stesso art. 2;
g) di essere libero professionista e/o lavoratore dipendente a tempo definito.

Unitamente alla domanda i candidati devono presentare i documenti o le dichiarazioni sostitutive che attestino il possesso dei requisiti di cui ai punti d) e e) del presente articolo ed eventuali altri titoli pertinenti, compilando un elenco in carta libera degli stessi, anche avvalendosi delle facoltà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000 e successive modifiche e integrazioni.

Tutti i titoli prodotti dovranno essere conformi alle leggi per quanto attiene alla legalizzazione. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni che eventualmente fossero stati già in precedenza presentati.

Dalla domanda deve risultare altresì l'indirizzo di posta elettronica certificata cui indirizzare eventuali comunicazioni.

Non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti e l'assenza di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4

L' incarico, disciplinato ai sensi dell'art. 3 del Decreto Interministeriale del 31 dicembre 1986, verrà assegnato secondo la graduatoria formulata da apposita Commissione, nominata con Decreto Dirigenziale, sulla base dei titoli presentati dagli interessati a corredo delle domande.

Art. 5

L'incarico di cui agli articoli precedenti sarà remunerato con compenso forfettario nella misura di € 3.098,74= lordi per i medici liberi professionisti, ridotto alla metà per i medici che abbiano un rapporto di dipendenza.

.

Art.6
(*Trattamento dei dati)*

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, i dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il Ministero della salute, Ufficio 3 della Direzione generale della prevenzione sanitaria per le finalità di gestione della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendosi al Ministero della salute, Direzione generale della prevenzione sanitaria, Ufficio 3, Viale Giorgio Ribotta n.5 – 00144 Roma – Pec dgprev@postacert.sanita.it . Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Salute. Il responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale del Ministero della Salute.

Art. 7
(Norme di salvaguardia)

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di non dare seguito al conferimento dell'incarico, ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della procedura in argomento.

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative ai concorsi nelle Amministrazioni dello Stato.

Il presente avviso sarà pubblicato sul portale del Ministero della salute – Sezione "Concorsi" e, in forma cartacea, presso la sede dell'USMAF SASN Puglia, Calabria e Basilicata.

Avverso il presente avviso pubblico è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data

Roma, 12 gennaio 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe RUOCCO*
Firmato Giuseppe Ruocco

Giovanna Ferrari

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 3
Dr.ssa Loredana VELLUCCI

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993*